

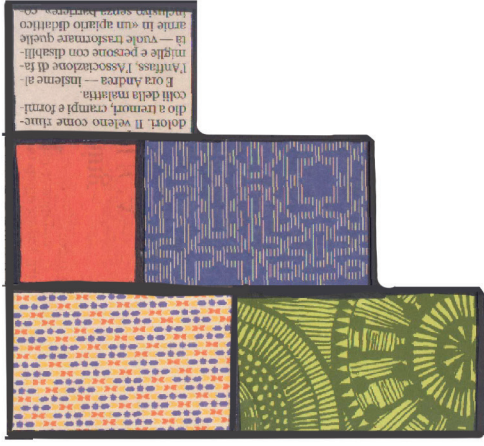
Muro di qua, muro di là

Piccola storia sulla Palestina

Testo di **David Perfetti**

Illustrazioni di **Teresa Falanga**





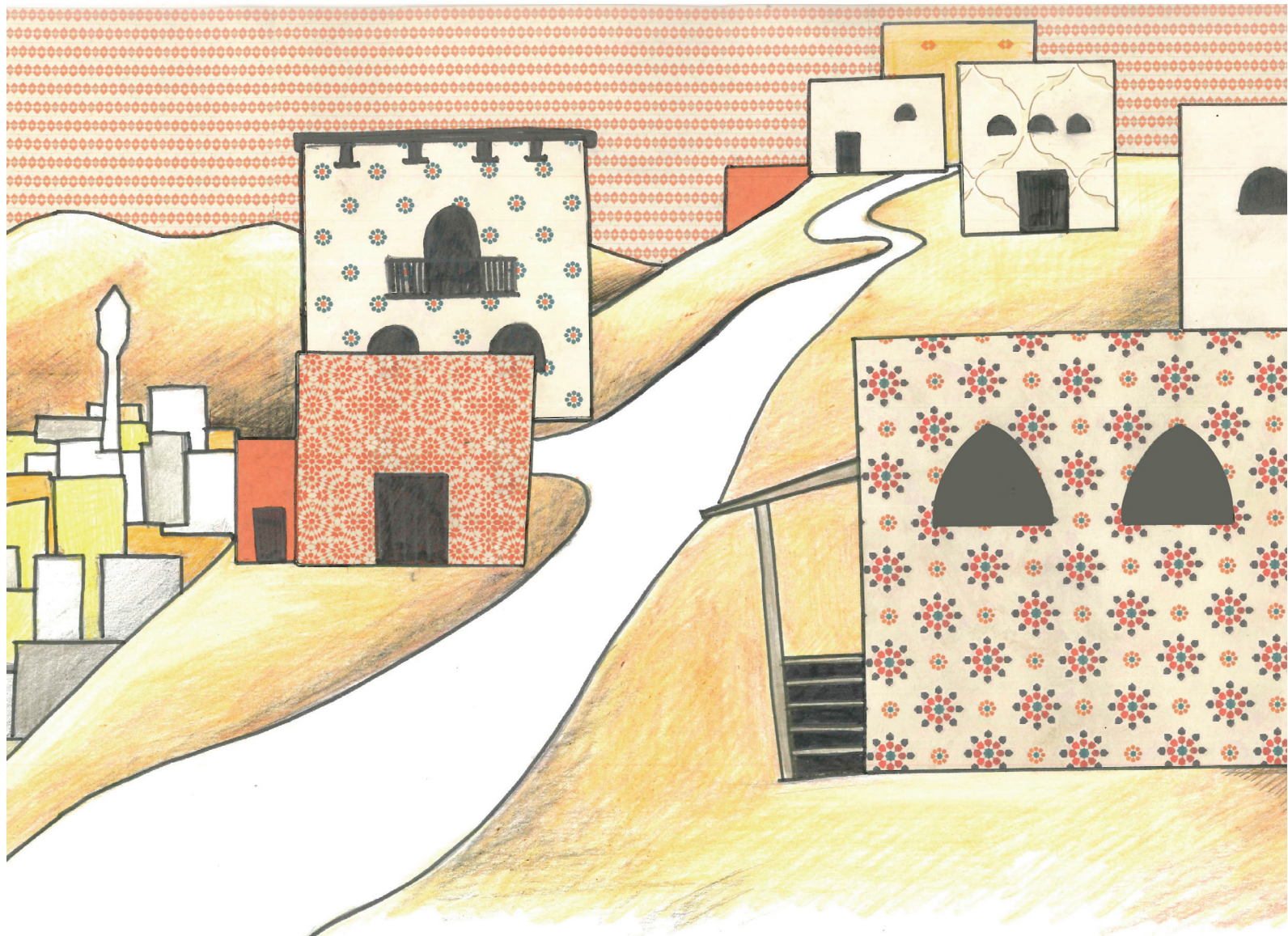
C' è una Città, confinante con un grande e potente Regno, dove le case sono fatte di una pietra del colore dell'hummus e dello yogurt.

Tra i vecchi vicoli in salita o lungo le nuove strade
si vedono abitazioni diverse, grandi e piccole.

Molti sono gli abitanti con le loro tradizioni e credenze,
che scandiscono la vita di tutti i giorni.

I primi ad alzarsi, alla mattina, sono i bambini, perché
la scuola apre le porte presto, mentre al contrario i
negozi alzano le serrande più tardi.





Andando in giro si incontrano il fornaio, che stende i dischi del pane, e i commercianti, che riempiono i banchi del mercato con cibi e oggetti di molte forme, colori e odori (avocado e arance, tessuti ricamati, cardamomo e salvia).

Anche il mercante del tè apre la sua cucina e mette l'acqua a bollire, mentre lì vicino i falafel stanno già nuotando nell'olio caldo.





Un giorno il Regno accanto decise di voler tutto il territorio circostante per sé.

Iniziò a isolare le popolazioni delle altre città, prima limitandone la libertà di scelta, poi quella di movimento con la costruzione di un lunghissimo e altissimo muro.

Furono creati così dei confini nuovi, dove prima non erano previsti.

